



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 29/03/2001

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 13 marzo 2001, n. 75

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 139/98 e 51/99 - Approvazione graduatoria- Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La L. 236/93 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 148 del 20 maggio 1993, recante "misure urgenti a sostegno dell'occupazione" mira a promuovere interventi di formazione continua intendendo per tali sia le azioni rivolte ai singoli lavoratori (azioni individuali) su proposta del diretto interessato e/o dell'azienda sia a più lavoratori su proposta dell'azienda.

La Circolare Ministeriale n. 139/1998 "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, c. 3/3bis della legge n. 236/93 per interventi di formazione continua", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2/04/98 n.77 ha dettato disposizioni applicative per la gestione dei fondi stanziati ai sensi della succitata legge rendendo, contestualmente, le Regioni titolari delle azioni aziendali individuate come punto 1 c.

Le azioni formative di che trattasi sono state predisposte, per lo più da aziende, nonchè da Enti di formazione e da associazioni di categoria e sono state rivolte a lavoratori occupati al fine di accompagnare ed assecondare processi di riorganizzazione che, se privi delle necessarie professionalità negli operatori, sarebbero risultati vani.

La stessa Circolare Ministeriale ha individuato gli obiettivi delle azioni formative nell'aumento di competitività dell'impresa e nel parallelo rafforzamento professionale ed occupazionale dei lavoratori indicando, altresì, le aree di intervento che dovevano essere quelle della qualità, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, della sicurezza e della flessibilità e fissando in £ 50.000.000 l'importo massimo del contributo pubblico erogabile per progetto aziendale e in £. 200.000.000 per quelli pluriaziendali.

L'unico obbligo posto a carico delle aziende era il cofinanziamento nella misura minima del 20% del costo globale, anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative.

Il Ministero del Lavoro con la Circolare n. 139/98 e, successivamente, con la Circolare 51/99, ha ripartito fra le varie Regioni i fondi messi a disposizione per il finanziamento di tali azioni che, per la Regione Puglia, ammontano complessivamente a £. 1.7.603.919.202.

Tale ammontare, secondo quanto stabilito nella stessa Circolare Ministeriale, doveva essere utilizzato

ad esaurimento rispettando l'ordine cronologico di presentazione con priorità per quei progetti accompagnati da accordo tra le parti sociali o parere delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (R.S.U. o territoriale).

Con diversi Atti Dirigenziali sono state approvate le graduatorie, redatte secondo i criteri contenuti nella citata Circolare Ministeriale 139/98, dei progetti pervenuti al 20/04/2000, per i quali sono stati assunti gli impegni di spesa per un ammontare globale di £. 16.588.902.684.

A fronte degli importi assegnati con le circolari ministeriali 139/98 e 51/99, pari a £. 17.603.916.202, ed iscritti a bilancio con delibera di Giunta Regionale 1745/99, risultano ancora disponibili £. 1.015.013.518, per cui, al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse, si ammettono a finanziamento i progetti pervenuti nel periodo 20/04/ - 5/07/2000 per i quali sono state stilate le graduatorie (allegati 1 e 2) che si approvano con il presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Per i suddetti progetti trova piena applicazione, per quanto attiene alle modalità di attuazione e di erogazione del contributo quanto stabilito dalla più volte citata circolare ministeriale 139/98 nonché quanto stabilito dall'Atto Dirigenziale 13/99.

I progetti di cui all'all.3 risultano, al momento, privi di copertura finanziaria per cui potranno, a scorrimento, accedere a finanziamento in caso di rinuncia e/o economie rivenienti da progetti già ammessi a contributo.

Le attività avviate e/o realizzate, sotto la responsabilità dell' ente presentatore, prima dell'autorizzazione di cui al presente atto, potranno essere riconosciute ed ammesse a contributo se attuate nel rispetto della normativa vigente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/2001 viene impegnata la somma di £. 1.015.013.518 con imputazione al capitolo di spesa 962046/01 Residui di stanziamento 1999, corrispondente al capitolo di entrata 2050538, a favore delle Aziende di cui agli allegati 1 e 2 .

DETERMINA

di approvare le graduatorie dei progetti pervenuti nel periodo 20/04/2000 - 5/07/2000 redatte secondo cadenza mensile, giusti all. 1, 2 e 3 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di ammettere a contributo i progetti aziendali di cui agli allegati 1 e 2, secondo quanto negli stessi riportato,

di impegnare la spesa di £. 1.015.013.518 con imputazione al capitolo di spesa 962046/01, residui di stanziamento 1999, corrispondente al capitolo di entrata 2050538 a favore delle Aziende di cui agli allegati 1 e 2, giusto quanto indicato nella sezione contabile;

di ammettere a contributo, secondo l'ordine di graduatoria, i progetti di cui all'all. 3 solo in caso di rinunce e/o economie rivenienti da progetti già ammessi a finanziamento;

di provvedere con successivi e distinti atti alle liquidazioni a favore dei beneficiari a seguito di approvazione di verifica contabile,

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 7 pagine, ivi compresi n. 3 pagine degli all. 1, 2 e 3:

non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge n. 127/97;

è immediatamente esecutivo;

sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore